

la bula cooperativa di solidarietà sociale di Parma si occupa dal 1980 di formazione e integrazione sociale per giovani con disabilità

N. 5 - Dicembre 2017

ComunicaBula



Natale con la bula?

Gadget, shopping e decorazioni in grande spolvero!

Natale è da sempre un'occasione particolare per la bula: i ritmi della nostra falegnameria diventano frenetici e la produzione si arricchisce di articoli dedicati: alberi e presepi ad incastro, addobbi per l'albero, decorazioni. Anche la consueta creazione di fiori, solitamente a ciclo continuo, cambia. Perché? Ma per far spazio alle stelle di Natale, chiaramente!!!

E ai singoli cittadini che scelgono i nostri oggetti come regali di Natale si affiancano anche altre realtà, come ditte, aziende, associazioni e circoli, che scelgono i nostri oggetti costruiti con amore e cura come stenna natalizia da condividere in grande numero.

È il caso del lavoro che ci ha coinvolti negli ultimi due mesi, con la produzione di scatole in legno per i pacchi natalizi della ditta Casappa, in collaborazione con la coop. Sociale Nativa appartenente anch'essa al Consorzio di Solidarietà Sociale.

E' stata una bella sfida per la nostra falegnameria, solitamente alle prese con oggetti di dimensioni più ridotte. Non a caso chiunque sia passato in cooperativa ultimamente ha visto i nostri ragazzi impegnati nelle varie fasi della lavorazione: dalla costruzione vera e propria alla colorazione, dalla personalizzazione con l'incollaggio dei loghi in legno allo stoccaggio in

ogni spazio disponibile...

Ora, consegnato quest'ordine, possiamo concentrarci sulla produzione natalizia più tipica della bula, per accontentare i clienti tradizionali che già stanno iniziando lo shopping natalizio.

E... attenzione attenzione: nell'avvicinarsi al Natale si moltiplicano anche le occasioni che vedranno coinvolta la bula in diverse modalità: la prima è la tradizionale FESTA di NATALE che quest'anno sarà arricchita anche da numerose bancarelle e stand a cura del Progetto Oltrelavoro. Per dettagli, guarda l'ultima pagina!

M.Cristina Pizzarotti





Amici della bula

Tanta voglia di stare in compagnia in una grande famiglia!

C'è voglia di stare insieme, di conoscersi e di riconoscersi nella grande famiglia della Bula... C'è bisogno di condividere le esperienze e di alleviare le reciproche fatiche. E c'è il desiderio di fare nuovi progetti insieme e di aiutarsi reciprocamente per affrontare opportunità e difficoltà che il cambiamento del Welfare nella nostra città ci propone.

Partendo dalla percezione di questi bisogni, l'Associazione "Amici della Bula" – che raccoglie molti dei volontari che quotidianamente supportano le attività della Cooperativa "La Bula" – ha organizzato una bellissima festa che si è svolta il giorno 24 settembre u.s.

L'evento, durante il quale sono stati presentati alle famiglie i volontari che quotidianamente sono presenti a fianco dei nostri ragazzi, ha mantenuto appieno ogni promessa e aspettativa, e anche di più!

C'è stata infatti una grande parteci-

pazione, assieme a tanto entusiasmo e generosità. Ognuno ha portato un contributo alla festa, partecipando così alla sua splendida riuscita, realizzando un buffet da fare invidia ai migliori organizzatori di catering.

Il clima cordiale e amichevole che si respirava ha consentito a tutti di trascorrere ore liete e serene, con un senso comune di condivisione e appartenenza.

Anche i nostri ragazzi si sono molto divertiti, grazie alla generosa collaborazione di Graziano che ha organizzato un bellissimo karaoke, molto gradito.

Sentendo i commenti entusiastici di molti dei partecipanti crediamo così di avere colto nel segno, tanto che – sebbene sia stata la prima festa organizzata dagli "Amici della Bula", – si è pensato che l'evento possa diventare in futuro una ricorrenza tradizionale.

Un'ulteriore gratificazione è arrivata

dagli operatori della Bula. Per loro ha commentato la **Presidente Laura Stanghellini**: *"Che bello ieri! A nome di tutte le operatrici e operatori vi ringrazio! Il vostro aiuto è davvero prezioso: ci avvicina alle famiglie in modo caldo e informale, ci fa sorridere e ci fa sentire "coccolati". Siamo quotidianamente proiettati nella cura degli altri, ieri invece siete stati voi ad aver cura di noi. Questo ci carica di tanta energia e fiducia e non ci fa sentire soli di fronte alle difficoltà che, credetemi, ultimamente sono sempre più grosse per il nostro mondo, visti i cambiamenti del welfare che stanno avanzando. Credo che la bula sia viva e vitale proprio perché composta da tante persone diverse, che danno reciprocamente, ciascuno a proprio modo e con i propri tempi. Complimenti per l'organizzazione e per aver creato un clima così coinvolgente!"* Che altro dire? Alla prossima!

Donata Fontanesi,
Ass. Amici della bula



Dopo di noi

Opportunità e strumenti per il presente e il futuro

Fino a pochi anni fa, in molte aree del Paese, il tema del Dopo di Noi evocava la necessità di strutture residenziali, anche di grandi dimensioni, spesso distanti dal luogo di residenza della persona con disabilità.

Come sappiamo, questa non è mai stata la linea portata avanti dalla nostra Regione, che ha sempre privilegiato la logica della domiciliarità e la eventuale collocazione extra familiare in strutture di piccole dimensioni, sia che si trattasse di Gruppi appartamento sia di Centri socio riabilitativi residenziali. Anche le realtà diurne hanno tutte una dimensione che potremmo dire “a misura di persona”.

A seguito della emanazione della legge 112 nel corso del 2016 e del DM del novembre 2016 su quello che viene sinteticamente definito “Dopo di noi” la **Fondazione Trustee** ha accolto con interesse la sollecitazione del **Consorzio di Solidarietà Sociale** e degli **Uffici di Piano dei Distretti**, per contribuire ad un percorso di formazione e informa-

zione sugli strumenti e le opportunità che la Legge mette in campo. Dopo il Convegno della primavera scorsa in cui abbiamo presentato la legge e, soprattutto, lo strumento del trust con la partecipazione di esperti titolati sulla materia e che ha avuto un grande e positivo riscontro, a settembre abbiamo ripreso una azione di informazione con un seminario tenuto a San Secondo P.se e, da novembre, una serie di incontri rivolti alle famiglie di persone con disabilità, assistenti sociali e operatori dei servizi. Nel momento in cui scrivo, abbiamo incontrato operatori e familiari a Fidenza, a Langhirano e presso la Cooperativa la Bula. Nelle prossime settimane gli incontri proseguiranno a Borgo val di Taro (24 novembre), a Collecchio (28 novembre), a Noceto (5 dicembre), a Parma, con tutte le associazioni e i familiari (18 gennaio) e infine a Sorbolo (30 gennaio).

La nuova normativa trova l’interesse ed il coinvolgimento delle famiglie e degli operatori sia per le opportunità



finanziarie (con istituzione del Fondo e il riconoscimento delle agevolazioni fiscali e tributarie) sia per la proposta di un modello culturale: viene legittimata e sostenuta la prospettiva della dimensione familiare e della casa, anche nella ipotesi di collocazione fuori dalla propria famiglia. Le abitazioni di accoglienza di piccole dimensioni, per un massimo di 5 persone ospitate, la costruzione di un progetto di vita che parta dal riconoscimento dei diritti del-

Immagini di futuro... IL DOPO DI NOI

INCONTRI INFORMATIVI su
Dopo di Noi - Legge n. 112/2016
IL TRUST e altri strumenti di sostegno al Dopo di Noi

Gli incontri sono a cura della Fondazione Trustee

Distretto di PARMA
17 novembre, h.17
18 gennaio, h.17

Distretto di FIDENZA
9 novembre, h.15
5 dicembre, h.17

Distretto SUD EST
14 novembre, h.16,30
28 novembre, h.16,30

Distretto VALLI TARO e CENO
24 novembre, h.15
5 dicembre, h.17

Distretto di PARMA
S.O. Non Autosufficiente

Distretto di FIDENZA
Ufficio di Piano

Distretto SUD EST
Ufficio di Piano

Distretto VALLI TARO e CENO
Ufficio di Piano

le persone con disabilità (nella logica della Convenzione ONU per le persone con disabilità) e ne approfondisca i bisogni, i desideri, le competenze, partendo dai bisogni della persona e dalle caratteristiche del suo contesto familiare e sociale, avendo come riferimento il sistema di classificazione del funzionamento e della disabilità, l'ICF. La legge 112 "è volta a favorire il benessere, la piena inclusione e l'autonomia della persona con disabilità". Essa si compone di due parti:

1 - **ISTITUZIONE DEL FONDO** per l'assistenza alle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare. La finalità è quella di supportare il percorso di vita nel 'durante noi' nella prospettiva del 'dopo di noi' (pensare per tempo al futuro dei nostri figli anche in vista delle nostre difficoltà di cura, e/o per lo sviluppo della loro indipendenza ed autonomia). Il FONDO Nazionale è assegnato alle Regioni e governato dai Distretti, tramite gli Uffici di Piano.

2 - **AGEVOLAZIONI FISCALI** e tributarie: Polizze assicurative; TRUST; vincoli di destinazione; Fondi speciali di beni sottoposti a vincoli di destinazione.

Gli obiettivi del **FONDO**, come accennato, si collocano in continuità con la nostra esperienza di servizi a livello locale, sia in quanto da molti anni si è consolidata la logica della deistituzionalizzazione, sia perché si sono già attivate esperienze innovative: scuola di autonomia, gruppi appartamento, progetto case ritrovate. In prospettiva, queste modalità operative potranno trovare nuovo impulso dalla normativa e dai finanziamenti pervisti dal Fondo. Potranno, inoltre, pensarsi soluzioni tipo co-housing e incrementare l'utilizzo delle tecnologie assistive al fine di migliorare lo sviluppo delle autonomie e della indipendenza.

Perché viene detta legge sul "dopo di noi"?

La legge è stata pensata per sostenere progetti a favore di persone in condizioni di gravità (ex lege 104/1992, art.3, c.3) i cui familiari siano venuti meno, oppure le cui condizioni di salute o so-

L'iniziativa è promossa dagli
Uffici di Piano dei Distretti di

PIANO DI ZONA
UFFICIO DI PIANO
COMUNE DI LANGHIRANO
Unione dei Comuni
Valli Taro e Ceno

In collaborazione con
FONDAZIONE TRUSTEE
CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE

Nell'ambito degli incontri formativi distrettuali
**'Immagini di futuro...
II DOPO DI NOI'**
invitiamo
operatori ed educatori, persone con disabilità e loro famigliari, volontari
a due incontri sul tema

IL PROGETTO DI VITA:
le innovazioni culturali in ambito di disabilità intellettiva

Prof. Roberto
FRANCHINI
(Docente Pedagogia speciale
Università Cattolica Milano)

Modello bio-psico-sociale, ICF
Costrutto Qualità Vita
Processi Ecologici di Autoderminazione..

gio 14 dicembre
ven 15 2017
dalle ore 9 alle 13
V.le Gorizia 2a Parma
(Pubblica Assistenza Parma)

Si riconoscono CREDITI FORMATIVI
agli assistenti sociali

PER INFO & ISCRIZIONI
Consorzio Solidarietà Sociale, Strada Cavagnari 3, Parma
Tel 0521.993350 - Mail segreteria@cssparma.it

ciali non consentano loro di occuparsi adeguatamente dei figli. La normativa, tuttavia, apre anche alla opportunità che i familiari pensino per tempo alla organizzazione della vita dei propri figli nella prospettiva del venir meno delle loro competenze di cura. Diventa infatti molto interessante il loro coinvolgimento nella definizione del **Progetto di vita** personalizzato per il loro congiunto disabile soprattutto se con problemi cognitivi e non in grado di partecipare direttamente alla sua elaborazione. Si tratta, infatti, per i genitori, di collaborare nell'estendere il profilo del proprio figlio con tutti quegli elementi di conoscenza utili a futura memoria, per coloro che dovranno prendersene cura. E' evidente che questa costruzione di progetto di vita, formalmente affidata alle Unità di valutazione multidimensionali, dovrebbe trovare la collaborazione di quanti conoscono i bisogni, i desideri, le aspirazioni e le necessità concrete della persona con disabilità (genitori, operatori dei servizi che ne hanno cura, assistenti sociali e operatori sanitari).

Il progetto di vita personalizzato sarà anche molto importante nel caso in cui i genitori provvedano a creare una opportunità di sostegno al proprio figlio con la costituzione del Trust, di cui la nuova legge prevede in modo analitico modalità e condizioni se si vuole beneficiare delle detrazioni fiscali da essa previste. Questo aspetto viene approfondito solo marginalmente nei nostri incontri pubblici.

La Fondazione Trustee si è resa disponibile a incontrare direttamente le persone che sono interessate a questa opportunità, sia perché ogni situazione merita una attenzione specifica, sia per evidenti problemi di riservatezza.

Nel corso degli incontri, tuttavia, abbiamo avuto modo di distribuire una cartella in cui è possibile reperire le informazioni generali sulla legge e sul Trust nonché i riferimenti cui i familiari o gli amministratori di sostegno possono rivolgersi per approfondire le tematiche proposte.

A cura di Pietro Stefanini,
Fondazione Trustee, Parma

Un grande GRAZIE a Chiara, Cristina e Stiv che hanno appena terminato il loro anno di servizio civile, e benvenuti Martina, Giuliana, Yannick che hanno appena cominciato



Nella foto Chiara, Cristina e Stiv con Stefania, OLP del centro socio occupazionale diurno della bula

Visita alla mostra “Kandinsky - Cage!” a Palazzo Magnani, Reggio Emilia





Digitarlo e l'innovazione

Il vero tarlo non si ferma mai! ;)

Digitarlo, la bottega digitale della bula, è sempre in evoluzione, come si addice all'operoso animaletto che dà il nome all'impresa.

Se il 2016 ha infatti visto protagonista il trasloco nella nuova sede di via Paciaudi 6/a, che, oggi possiamo dirlo, ha vinto la sua sfida di aprire un negozio in centro città, il 2017 è servito per implementare l'attrezzatura tecnica e – di conseguenza – l'offerta di servizi al pubblico.

Quali sono le novità introdotte? È presto detto:

- lo **scanner planetario**, che ci permette di convertire in digitale manifesti, locandine e materiali di grandi formati, fino ai 90 cm di larghezza;
- una piccola **stampante/fresa laser** che ci dà la possibilità sia di personalizzare con il logo i nostri prodotti (in particolare chiavette e DVD) sia di accontentare i clienti

più esigenti che vogliono personalizzare con loghi o nomi i propri oggetti in legno o plastica;

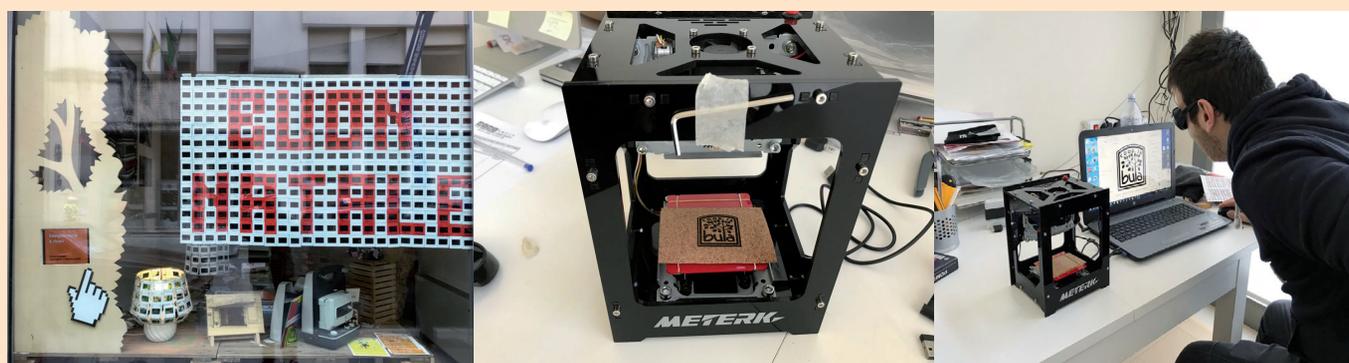
- un nuovo **magnetofono** grazie al quale possiamo recuperare registrazioni del passato fatte su Gelloso (o altro) convertendole in cd o mp3;
- lo **scanner piano**, ultimo acquisto in ordine di tempo, che ci permette invece di acquisire libri e copertine in modo veloce e intuitivo, con il vantaggio di poter lavorare anche in remoto, e trasformare il materiale originario in testo editabile grazie a un nuovo software OCR per il riconoscimento del testo.

E se questi nuovi acquisti ci permettono di offrire nuovi servizi al pubblico, non bisogna dimenticare che la loro presenza è connessa a nuovi percorsi educativi e lavorativi per persone con fragilità, che hanno così aperto la strada a nuove opportunità di col-

laborazione con realtà del territorio nell'ottica dell'integrazione sociale. È il caso della **Biblioteca La Baia del Re**, gestita dall'**Associazione Bibliomondo**, che ha coinvolto Digitarlo per la creazione di un catalogo digitale di 900 libri illustrati (con storie, fumetti etc.) che hanno partecipato a diverse edizioni della **Fiera del Libro Illustrato di Bologna**. Il progetto prevede la scansione delle copertine dei libri, lavoro da svolgere in esterno presso la sede della biblioteca da parte di un giovane in percorso a digitarlo. Successivamente, verrà anche creato un archivio online dei volumi scansionati.

Ed è infine il caso di un nuovo progetto che prevede la digitalizzazione di 50 copioni di commedie in vernacolo parmigiano dell'**archivio Clerici**, in collaborazione con la **Casa della Musica di Parma**.

Andrea Bui e Fabio Amadei



Vi invitiamo a partecipare ai prossimi appuntamenti con la bula

**Sabato 16 dicembre
FESTA DI NATALE
con stand a cura del
Progetto Oltrelavoro.
Vi aspettiamo
dalle ore 15 !!!**



UISP sportpertutti **UISP PARMA**
22° ANNO DI SOLIDARIETA'

"I FIS'CÉN 'D L'UISP"
(I FISCIETTI DELL'UISP)

Nadäl in alégria
Scenette grottesche in dialetto parmigiano ... arioso

Venerdì 22 dicembre 2017
ore **21.00**

**presso il Circolo Polisportivo
ARCI CASTELLETTO**
Via Zarotto (PR)

**intermezzi di
Francesco Cugini
e
Michele Pedrelli**

Seguici su www.fiscen.altervista.org & su <https://www.facebook.com/groups/fiscen/>

**Le OFFERTE delle nostre RECITE TEATRALI della stagione 2017 - 2018
saranno devolute a scopo BENEFICO**

trasfigurazione news

foglio parrocchiale novembre 2017 - Via Leoncavallo - Tel. 0521491415

PRIMA DOMENICA D'AVVENTO UNA GIORNATA DA VIVERE INSIEME

"Non c'è domenica senza profezia" è l'invito ad uno sguardo profetico che superi barriere e difese e sappia scorgere un "oltre" in ogni circostanza della vita.

Domenica 3 dicembre siamo condotti al cuore della **Profezia** da chi convive in modo più o meno diretto con la disabilità.

Nel corso della giornata saranno offerte diverse occasioni per riflettere su questo tema, attraverso la testimonianza di voci diverse.

Al mattino, nel corso della celebrazione eucaristica, interverranno Annalisa Gabbi, presidentessa dell'Associazione Fa.ce. (Famiglie Cerebrolesi Parma) e Patrizia Ridella, ex operatrice della Coop. La Bula.

La giornata proseguirà in parrocchia alle ore 16 con lo spettacolo "Abilità: artisti in scena. Danza, Teatro e Masterchef". Non mancherà, di seguito, un momento conviviale dal nome evocativo "Masterchef" in cui poter gustare la merenda prodotta dagli stessi giovani.

"Ciò che impari dalle relazioni con persone disabili, non puoi apprenderlo dalle scienze" sottolinea Patrizia riprendendo le parole di J. Vanier.

"Le modalità diverse che appartengono a queste persone sono semi di profezia: ci aiutano a vedere le cose in modo diverso. E' una fratellanza di cui dobbiamo far tesoro".



In vista di questa giornata d'incontro le Associazioni partecipanti apriranno i loro locali ai gruppi giovanili della parrocchia per avviare, fin da ora, una amicizia.

Una giornata insieme per vivere la gioia dell'incontro nella scoperta della pluralità dei talenti e della forza che può scaturire dalla debolezza.

Marianna Vescovini

I NUOVI COORDINATORI DELL'ORATORIO
Dopo il trasferimento a Roma per motivi di studio di Valentina Manghi, che ha coordinato l'oratorio fino all'estate e alla quale va un grazie pieno di stima e affetto, è stato affidato il coordinamento a **Giulia Gagliardi** con l'ausilio di **Giacomo Rota**.
Nel prossimo giornalino parrocchiale offriamo un'intervista completa ai nostri coordinatori per conoscerli in modo più approfondito.

**DOMENICA 3 DICEMBRE
Non c'è domenica senza profezia**

Ore **10.30** Messa unica

Ore **16.00** Spettacolo "Abilità: artisti in scena. Danza, Teatro e Master Chef"

Ore **17.30** Merenda per tutti

**Compagnia Teatrale
DIETRO LE QUINTE**

**SE DEVI DIRE UNA BUGIA DILLA
GROSSA**

RICCARDO NATALIA MARIO

DIRETTRICE LILIANA SUSANNA

TEODORO SEGRETARIA CAMERIERE

PH
CDQ PARMA

SABATO 20 GENNAIO
Teatro della Parrocchia di Sant'Evasio
ore 21.00 - Via Monsignore Evasio Colli, n.12 - Parma (PR)

info@compagniadietrolequinte.com - www.compagniadietrolequinte.com

